

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

VII DOMENICA
DI PASQUA

ANNO XXII N. 19

8 MAGGIO 2016

**“Siano in Noi
una cosa sola”**

OGGI FESTA DELLA MAMMA
Auguri a tutte le mamme
in oratorio: OLIMPIADI

DOMENICA PROSSIMA
Benedizione degli autoveicoli



Riflessioni per
la Festa delle Mamme

Mamma a 16 anni

Ci stanno preparando un mondo nuovo che, per le mas-se condizionate dal quotidiano lavaggio del cervello, sembra essere niente male: è il famoso “mondo diverso fatto di sesso” della canzone. Si lavora un po’, tanto per non annoiarsi, poi via a fare sport o palestra tutti i giorni e, nel tempo libero dal tempo libero, sesso a volontà con tutti, indifferentemente, senza più preoccupazioni d’ogni sorta. A questo ci stanno abituando, a questo stanno avviando i nostri giovani. Nelle scuole adesso arrivano perfino i volontari della Croce Rossa Italiana a tenere conferenze sul preservativo, presentato come la panacea di tutti i mali. Educazione sessuale (o meglio, istruzioni per l’uso) candidamente sponsorizzata dalla Akuel. Fatelo pure, fatelo presto, fatelo quando vi va e con chi vi va, è il messaggio, ma prendete le dovute precauzioni. Cioè consumate preservativi a pacchi. Le ditte produttrici ringraziano sentitamente.

In questo clima di disinvoltata deresponsabilizzazione, fa davvero un’impressione particolare la classica notizia in controtendenza. Una sedicenne di Piacenza, Angelica, resta incinta. Il suo ragazzo, Simone, ha 19 anni. E fin qui la notizia è solo nel fatto che i contraccettivi “non sempre funzionano” (vaglielo a spiegare ai volontari della Croce Rossa!).

La novità è che Angelica quel figlio ha voluto farlo nascere ad ogni costo e che il padre, Simone, è stato d’accordo con lei, non è fuggito, non si è tirato indietro, perché i suoi genitori gli hanno sempre insegnato che “bisogna essere capaci di prendersi le proprie responsabilità”. E questa è già davvero una bella, bellissima notizia. Angelica ha salvato suo figlio e ha salvato se stessa. Simone ha dimostrato di essere un uomo, una persona capace di “rispondere” coraggiosamente di fronte alle circostanze della vita, anzi, di fronte ad una vita che lo chiamava in causa (questa sua dichiarazione merita di essere citata: “Eravamo in due quando c’è stato il concepimento, saremo in due a tirare su il bambino”).

Va aggiunto che i due sono stati sostenuti dalle rispettive famiglie e dal clima di affetto che si è creato nel liceo artistico che frequentano entrambi. Insomma, si è creata una specie di catena di mani e di cuori che non ha fatto sentire soli i due giovani genitori. Anche questa è una bellissima notizia. Ma non finisce qui. Perché Angelica (ragazza evidentemente determinata e rocciosa) ha avuto anche il coraggio di raccontare la propria storia di fronte a 500 coetanei del Liceo Melchiorre Gioia e sentirla parlare deve essere stato davvero coinvolgente: “Diventare davvero

una mamma? Il problema non sussiste. Nel momento in cui prendi in braccio il tuo piccolo sei una vera mamma. L’importante è ragionare e non dare retta a chi ti dice che, restando incinta, ti sei ‘fatta fregare’, che ti sei rovinata la vita, che non ce la farai mai... Tutte persone che parlano della fatica che farai e non della gioia che sta arrivando. Quando senti il tuo piccolo che dice “gu”, quando ti svegli al mattino e lui ti sorride...”.

Ora si sta dando concretamente da fare per aiutare altre giovani mamme come lei, con un progetto che ha battezzato “Sensibilizzazione alla vita” e che chiama in causa il sistema scolastico, del tutto impreparato ad affrontare e sostenere la situazione di una ragazza madre.

Se una ragazza di sedici anni ragiona così e affronta la vita così; se il suo ragazzo la sostiene e la protegge; se i due si prendono la responsabilità e la cura dell’essere che hanno messo al mondo, allora c’è da sperare. Il fatto è che tutti i progetti ideologici, tutti i condizionamenti posti in essere dal potere economico e politico alla fine si infrangono davanti alla forza della natura e alle esigenze del cuore con cui tutti veniamo al mondo. C’è ancora spazio, per fortuna, perché la libertà della persona si possa esprimere e possa dire: io voglio la vita, io voglio la bellezza e la gioia! Io non ritengo che un figlio sia una fregatura, come dicono tutti e come tutti vogliono che si pensi!

Certo, Angelica e Simone sono ragazzi fortunati. Non sono soli e hanno vicino degli adulti che si sono resi disponibili a camminare insieme a loro. Magari anche soffrendo, magari non capendo fino in fondo, li hanno però rispettati e li hanno aiutati. Questo fa capire quanto siano di fondamentale importanza i legami familiari e la solidarietà tra gli individui perché la vita sia accolta e tutelata.

Ora per i due ragazzi inizia comunque un cammino impegnativo e chi gli vuole bene dovrà farglielo capire. Perché quel piccoletto ha dei diritti fondamentali: il primo è quello di essere amato in modo stabile. Tutta l’attrazione reciproca tra Simone e Angelica, tutto il loro essere l’uno per l’altra, ha prodotto un “dentro” che esige di per sé l’indissolubilità del loro legame. È un fatto che chiede di essere riconosciuto. Negarlo sarebbe pura disonestà. Insomma, si sono comportati da adulti senza esserlo ancora. Hanno bruciato le tappe e dovranno continuare a farlo. Ma ne vale la pena, perché già adesso, guardando quel piccolino, si accorgono che la vita è più bella. Con l’aiuto di chi ha dimostrato di volergli bene e (lo dico alla cattolica “non praticante” Angelica) con la fede in Dio, ce la potranno fare di sicuro.

Quelli che la carità la fanno pagare sempre agli altri

Puntiamo il dito sul trito slogan terzomondista, risuonato nel recente convegno della Caritas, che l'accoglienza che «dobbiamo» agli immigrati è solo «un atto di restituzione». Insomma, la solita menata che i poveri sono tali per colpa dei ricchi. Inutile estenuarsi in spiegazioni per dimostrare, dati alla mano, che ciò non è vero. Proprio inutile.

Purtroppo, spesso si ritrovano con alti incarichi persone che un buon *talent-scout* avrebbe classificato come caporali di giornata: uno, che sarebbe atto all'organizzazione del servizio quotidiano in caserma, fa invece il comandante di distretto militare senza nemmeno aver frequentato la scuola di alti studi strategici.

Premesso questo, ricordo, anni fa, una puntata di *talkshow* in cui un intero quartiere, esasperato, inveiva contro il parroco. Costui, sovrabbondante di carità, aveva aperto le porte delle strutture parrocchiali a una quantità spropositata di immigrati africani. E in breve l'intero quartiere, già lindo, ordinato e pacifico, era diventato un posto invivibile: risse, piccolo spaccio, degrado, bisogni corporali all'aria aperta, molestie sessuali, minacce, intimidazioni; insomma, la solita coreografia a cui, ormai, abbiamo fatto il callo noi italiani.

Risultato: bambini tappati in casa, saracinesche abbassate, ronde in strada autogestite di cittadini. Ovviamente, queste ultime avevano scatenato i centri sociali e le anime belle del buonismo blindato ai Parioli. I leghisti a quel punto erano scesi in piazza e i riflettori mediatici si erano accesi, abbaglianti, su un pezzo di provincia fin lì tranquilla. Il vero responsabile di tutto questo casino (mi scuso, ma è il termine ormai corrente) era quel parroco, persona assolutamente incompetente e inadeguata. Ma in tivù seguivava a prendersela con la «durezza di cuore» dei suoi parrocchiani, il cui grave deficit di «solidarietà» era meritevole di disprezzo e biasimo.

Era, quell'uomo, il perfetto esempio di un formidabile equivoco da catechismo della dottrina cattolica. Infatti, così come l'altra guancia da porgere è la tua, non quella altrui, allo stesso modo, se il cuore ti trabocca di amor del prossimo, è alle tue tasche che devi attingere, non a quelle di chi ama un prossimo diverso da quello per cui tu stravedi.

Ecco un altro esempio. In un pellegrinaggio di gruppo in Terrasanta ci fu imposto un prete d'accompagnamento. Il quale, per tutto il tempo, non risparmiò panegirici ai «nostri fratelli ebrei» e ai «nostri fratelli musulmani». Né ci risparmiò la sua faccia, non dico disgustata ma quasi, quando tirammo fuori i rosari e li recitammo in latino, cosa che, ai suoi occhi, ci classificava come cattolici «di destra» o «integralisti». Cioè, il male assoluto. In tempi di confusione come quelli presenti, nei quali i preti fanno i laici e i laici fanno i preti, ognuno spara il suo concetto di «vero cristianesimo», che diventa giacobinismo quando pretende di costringere tutti a professarlo.

Così, spesso mi capita qualche lettore che vuol spiegare a me come si comportavano i Santi. A me. Dopo essermi armato di (santa) pazienza, rispondo che il cattolico deve imitare Cristo, non i Santi; infatti, i Santi, lungi dall'imitarsi l'un l'altro, così facevano. E chi, avendo letto qualche alata biografia curiale, insiste, lo rimando alla saggistica seria. Che è, certo, faticosa, così piena di aride pagine, di note, di bibliografia. Ma è l'unico modo per conoscere il cristianesimo, quello dei fatti, non il fai-da-te sentimentale ed emotivo corrente.

Ebbene, i fatti ci dicono che quando i teologi francescani medievali si accorsero che alcuni erano troppo ricchi e tanti troppo poveri, non organizzarono invasioni con scasso nelle case dei primi, ma, cristianamente, cercarono una soluzione che non facesse male a nessuno, nemmeno ai «duri di cuore». E inventarono i Monti di Pietà, istituzioni foraggiate, volontariamente, si badi, da ricchi di buona volontà, alle quali i poveri potevano attingere per sollevarsi dalla loro condizione.

I nomi di questi teologi ve li risparmio perché la Chiesa li conosce bene, avendoli tutti canonizzati. Ecco i (veri) Santi. Gli odierni caritatevoli forse sono in buona fede, ma la santità è intelligente. Travasare l'Africa e il Medioriente in Italia, sperando che dall'Italia possano sciamare per tutto l'Occidente (così impara) è ideologia, non santità. Non è nemmeno bontà. Come tutte le ideologie si fonda sull'odio per alcuni, non sull'amore per tutti. E, come tutte le ideologie, finirà in un disastro.

Rino Cammilleri

Speciale Maggio 2016

Domenica 15 BENEDIZIONE DEGLI AUTOVEICOLI in piazza don Rampini dopo la S. Messa delle 10.00

INDICAZIONI PER LA BENEDIZIONE

- Alle ore 11.00 le auto inizieranno a incolonnarsi dal tratto di via Roma che va da via Verdi verso la p.zza S. Ambrogio.
- Alle 11.10, il sacerdote pronuncerà la formula di benedizione. Vi preghiamo di seguirla sintonizzando l'autoradio sulla frequenza parrocchiale (FM 96.00).
- Al termine della formula di benedizione, le auto inizieranno ad entrare una ad una passando dal cancello dell'oratorio maschile, passando poi in p.zza don Rampini, dove riceveranno la Benedizione, l'immaginetta con la preghiera dell'automobilista e la possibilità di effettuare un offerta.
- Si uscirà poi dal cancello di p.zza don Rampini verso la p.zza S. Ambrogio.
- Dalle ore 9.00 i cancelli della p.zza don Rampini saranno chiusi. Vi preghiamo quindi di parcheggiare sulle vie limitrofe.



Domenica 22 350° anniversario di Madonna in Campagna

- Ore 10.00: S. Messa solenne presso il cortile della chiesa di Madonna in Campagna
- Ore 11.00: Corteo verso l'oratorio maschile con la presenza del CBV.
- Ore 12.00: Pranzo per tutti sotto il tendone dell'oratorio maschile.

Antipasto, Risotto allo zafferano, Amaretto e Zola; carne a lenta cottura con patate al forno; torta
EURO 15 (le bevande, escluse, si acquistano al momento).

Ore 15.00: Incontro degli Adoratori in chiesa e consegna del materiale per la processione della Festa Patronale.

Ore 21.00: S. Rosario a Madonna in Campagna

Tutti sono invitati a prendere parte alla giornata e al pranzo (il cui ricavato servirà per finanziare il tetto della Madonna in Campagna). Al pranzo inoltre sono particolarmente invitati tutti gli Adoratori.

Prenotazioni (versando la quota di partecipazione) da: Angela Giudici: 338 4270337; Dorina: 0331 658004; Paolo Grassi: 348 2700736.

Sabato 28: ore 20.30: Concerto della MAXENTIA BIG BAND (dirige Fiorenzo Gualandris).
DURANTE LA SERATA (dalle 20.00) SARÀ ATTIVO UN SERVIZIO RISTORO CON PORTATE TUTTE A BASE DI PESCE:

PASTA ALLO SCOGLIO E ALLE VONGOLE, FRITTURE DI CALAMARI E PESCIOLINI, BIRRE CHIARE E SCURE FORST, VINO ALLA SPINA e molto altro ancora...

Si consiglia la prenotazione in oratorio oppure via mail a salastampa@parrocchiavanzaghello.it

Apertura del Banco di Beneficenza e del parco giochi per bambini in oratorio.

Domenica 29: Festa Patronale.

Ore 10.00: **S. Messa solenne.**

Ore 11.15: **Benedizione delle biciclette** (aperta a tutte le categorie di bici)

Ore 14.30: **Auroratorio:** tornei di Basket e pallavolo sui campi dell'oratorio maschile. Parco Giochi.

Ore 21.00: **Solenne Processione** con la statua della Madonna.

Ore 22.00: **Intrattenimento danzate** sotto il tendone a cura di **SALSA MANIA HABANERA.**

Ore 22.30: **Lancio dei palloncini luminosi.**

Ore 23.00: **Spettacolo Pirotecnico.**

Lunedì 30: Sagra della Luganiga

Per la sera...

Sarà allestito un tendone speciale (con posti NON riservati), sui campi da gioco dell'oratorio maschile, per le famiglie con bambini durante la serata della Sagra della Luganiga con un appetito

MENÙ BAMBINI
EURO 7

La serata sarà allietata dal **Complesso Bandistico Vanzaghellese**

AFFRETTATEVI CON LE PRENOTAZIONI



Domenica 29 maggio

Processione della Festa patronale

Corpus Domini

e con la statua della Madonna

presiede Padre Giansandro



Ore 20.45: Ritrovo di tutti i fedeli in p.zza S. Ambrogio. Sistemazione dei gruppi e dei fedeli secondo le indicazioni.

Ore 21.00: Partenza della Processione con la Statua della Madonna

ITINERARIO: P.za della chiesa, via Novara, Visconti, Manzoni, Varese, Adda, Arno, Matteotti, chiesa.

DISPOSIZIONI PER LA PARTENZA

L'inizio della processione sarà in via Novara (n° 27), la coda della processione in piazza S. Ambrogio.

1. Croce e cantari **2.** Atleti Fiaccola **3.** Ragazzi/e delle elementari e medie con i loro genitori. **4.** Scuola Materna **5.** Carro con la statua della Madonna **6.** Adoratori **7.** CBV **8.** Cresimati con genitori. **9.** Baldacchino con il Santissimo Sacramento. **10.** Amministrazione Comunale. **11.** Gruppi e associazioni **12.** Altri fedeli.

N.B. VI PREGHIAMO DI NON ESPORRE I SACCHI DELLA SPAZZATURA NELLE VIE IN CUI PASSEREMO.

La processione sarà animata dalla chiesa parrocchiale. Tutti i fedeli che non fossero in gradi di partecipare alla processione per le vie del paese si trovino in chiesa per le 20.50. Sono particolarmente invitati gli ammalati. È possibile seguire la processione anche via radio.



Croce Azzurra Ticinia O.n.l.u.s
2020 VANZAGHELLO -MI-
Tel/Fax 0331 -658769



La scelta del 5 per mille dell'IRPEF alle associazioni non lucrative può essere espressa anche alla nostra. Ti segnaliamo il nostro CODICE FISCALE **93025820155**

Sostieni il Volontariato per l'utilità sociale che svolge sul nostro territorio. GRAZIE per aver deciso di aiutarci

PAROLE FORTI DEL PAPA AL GIUBILEO DEI RAGAZZI



Cari ragazzi e ragazze, che grande responsabilità ci affida oggi il Signore! Ci dice che la gente riconoscerà i discepoli di Gesù da come si amano tra di loro. L'amore, in altre parole, è la carta d'identità del cristiano, è l'unico "documento" valido per essere riconosciuti discepoli di Gesù. L'unico documento valido.(...) Cerchiamo allora di metterci alla sua scuola, che è una scuola di vita per imparare ad amare. E questo è un lavoro di tutti i giorni: imparare ad amare. Anzitutto, amare è bello, è la via per essere felici. Però non è facile, è impegnativo, costa fatica. (...). Amare infatti vuol dire donare, non solo qualcosa di materiale, ma qualcosa di sé stessi: il proprio tempo, la propria amicizia, le proprie capacità. (...)

Cari ragazzi, alla vostra età emerge in voi in modo nuovo anche il desiderio di affezionarvi e di ricevere affetto. Il Signore, se andate alla sua scuola, vi insegnerà a rendere più belli anche l'affetto e la tenerezza. Vi metterà nel cuore un'intenzione buona, quella di voler bene senza possedere, di amare le persone senza volerle come proprie, ma lasciandole libere. In questi anni di gioventù voi avvertite anche un grande desiderio di libertà. Molti vi diranno che essere liberi significa fare quello che si vuole. Ma qui bisogna saper dire dei no. Se tu non sai dire di no, non sei libero. Libero è chi sa dire sì e sa dire no. La libertà non è poter sempre fare quello che mi va: questo rende chiusi, distanti, impedisce di essere amici aperti e sinceri; non è vero che quando io sto bene tutto va bene. No, non è vero. La libertà, invece, è il dono di poter scegliere il bene: questa è libertà. È libero chi sceglie il bene, chi cerca quello che piace a Dio, anche se è faticoso, non è facile. Ma io credo che voi giovani non abbiate paura delle fatiche, siete coraggiosi! Solo con scelte coraggiose e forti si realizzano i sogni più grandi, quelli per cui vale la pena di spendere la vita. Scelte coraggiose e forti. Non accontentatevi della mediocrità, di "vivacchiare" stando comodi e seduti; non fidatevi di chi vi distrae dalla vera ricchezza, che siete voi, dicendovi che la vita è bella solo se si hanno molte cose; diffidate di chi vuol farvi credere che valete quando vi mascherate da forti, come gli eroi dei film, o quando portate abiti all'ultima moda. La vostra felicità non ha prezzo e non si commercia; non è una "app" che si scarica sul telefonino: nemmeno la versione più aggiornata potrà aiutarvi a diventare liberi e grandi nell'amore. La libertà è un'altra cosa. So che siete capaci di gesti di grande amicizia e bontà. Siete chiamati a costruire così il futuro: insieme agli altri e per gli altri, mai contro qualcun altro! Non si costruisce "contro": questo si chiama distruzione. Farete cose meravigliose se vi preparate bene già da ora, vivendo pienamente questa vostra età così ricca di doni, e senza aver paura della fatica. Fate come i campioni sportivi, che raggiungono alti traguardi allenandosi con umiltà e duramente ogni giorno. Il vostro programma quotidiano siano le opere di misericordia: allenatevi con entusiasmo in esse per diventare campioni di vita, campioni di amore! Così sarete riconosciuti come discepoli di Gesù. Così avrete la carta d'identità di cristiani. E vi assicuro: la vostra gioia sarà piena.



IN MEMORIA DI SCROSATI ANGELINA DALLA FAMIGLIA ERNANI: € 50.
La S. Messa sarà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 18.30.

DAI COSCRITTI DELLA CLASSE 1951 PER PURICELLI GIANCARLO: € 180. La S. Messa sarà celebrata sabato 9 luglio alle ore 18.30.

INCONTRO CON P. DAMIANO Lunedì 23 maggio



- 18.30: S. Messa alla quale sono invitati i gruppi parrocchiali e gli adoratori.
- 19.15: Buffet presso il bar dell'oratorio

maschile.

- 20.30: S. Rosario in chiesa parrocchiale animato dal gruppo Amici di S. Giovanna Antida.
- 21.15: Testimonianza di Padre Damiano in Sala Consigliare sul tema: "La situazione dei profughi in Libano. Quello che i media non dicono".

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghella.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghella.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294
E-mail gruppo Caritas	caritasvanzaghella@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghella.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	IT92R0335901600100000017776
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	

09 Lunedì
S. Maddalena di Canossa 20.30: Rosario animato dal Gr. Regina della Pace (a S. Rocco)

10 Martedì
S. Nazaro, martire 20.30: Rosario animato dai Nidi di preghiera (a S. Rocco)

11 Mercoledì
S. Fabio 8.30: S. Messa a San Rocco.
20.30: Rosario animato da UNITALSI e Croce Azzurra Ticinia (a S. Rocco)

12 Giovedì
Ss. Nero e Achilleo 15.00: OFS e AC in casa parrocchiale
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio (a S. Rocco)

13 Venerdì
B.V. Maria di Fatima 15.00: ACR Medie in oratorio maschile
20.30: Rosario animato dal gruppo Amici di S. Giovanna Antida (a S. Rocco)

14 Sabato
S. Mattia, apostolo 16.00: Battesimo Novello Giorgia
17.00: Ss. Confessioni

15 Domenica
Solenità di Pentecoste 11.00: Benedizione auto
16.00: Benedizione del Cenacolo di preghiera a Madonna in Camp.
17.15: Vespri solenni a S. Rocco
20.30: Rosario a Madonna in Campagna

16 Lunedì
S. Luigi Orione 20.30: Rosario animato dai gruppi OFS AC. (a S. Rocco)

17 Martedì
S. Pasquale Baylon 20.30: Rosario animato dal Gruppo Vita (a S. Rocco)

18 Mercoledì
S. Bartolomeo Capitano 8.30: S. Messa a San Rocco.
20.00: S. Messa per i Gr. Famiglia Madonna Pellegrina (S. Rocco)
20.30: Rosario animato dai Gruppi Famiglia Madonna Pellegrina

19 Giovedì
S. Celestino I papa 15.00: OFS e AC in casa parrocchiale
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio (a S. Rocco)

20 Venerdì
S. Bernardino da Siena 15.00: ACR Medie in oratorio maschile
20.30: Rosario animato dal gruppo Fiaccola (a S. Rocco)

21 Sabato
S. Cristoforo Magallanes 16.00: Ss. Confessioni

22 Domenica
Solenità della Ss. Trinità 10.00: S. Messa a Madonna in Campagna. Segue corteo.
15.00: Incontro con gli adoratori in chiesa parrocchiale.
16.00: Matrimonio Proverbio Alberto e Massida Chiara a M. in C.
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

15 DOMENICA

Pentecoste "Lo Spirito della verità sarà in voi"

SS. Messe

8.00 Bassani Giuseppina e Valli Angelo Pietro

10.00 *Pro populo*

18.00 Zara Paolo, Merlo Arcisio e Torno Maria, Zorzan Franco e Graziella, Adele e Attilio Conti, Domenico e Iolanda Tosto, Milani Piero

11.00: Benedizione autoveicoli in P.za Don Rampini.

16.00: Benedizione del "Cenacolo di preghiera" a Madonna in Campagna.

17.15: Vespri solenni nella chiesa di S. Rocco.

20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.



09 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Candida e Santino

18.30 Ronchi Paolo e Longoni Luigia

10 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Iolanda e Domenico Tosto,

Adele e Attilio Conti

18.30 Famiglia Valli Carlo,

Fassi Mario e famiglia

11 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 *a san Rocco:* Esterina, Maria,

suor Imelda, don Rodolfo Miriani

e Teresa Fassi

18.30 Famiglia Tapella, Zocchi Piera

12 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Famiglie Tapella e Merlo

18.30 Milani Vincenzina,
Miriani Gerolamo e Mario

13 VENERDÌ

**B.V. Maria di Fatima
- Memoria**

SS. Messe

8.30 Per le anime abbandonate; Marcolin
Nelda, Silvia ed Ermenegildo

18.30 Famiglia Fassi Mario,
Valli Maria Antonietta

14 SABATO

S. Mattia apostolo - Festa

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Giudici Carlo e Zocchi Carla, Cattaneo
Giuseppe e Maria, Nino e Marco Milani, Lena
e Maria, Grassi Fabio e Scrosati Regina,

Oratori

Negli oratori

**OGGI 8 MAGGIO
FESTA DELLA
MAMMA**

LOTTERIA

I ragazzi passeranno nelle vostre case per la vendita dei biglietti. Coloro che non avessero ancora ritirato il blocchetto può ritirarlo in oratorio

FESTA DELLA MAMMA 0661

Olimpiadi Oratoriane

ore 10.00: S. Messa solenne con la presenza di tutte le mamme.

ore 14.30: CAMMINIAMO CON LA MAMMA

Breve camminata non competitiva per le vie del paese con partenza da Madonna in campagna e arrivo all'oratorio maschile.

SONO INVITATI A PARTECIPARE TUTTI I RAGAZZI/E CON LE LORO MAMME

Vi invitiamo a passare in oratorio maschile a ritirare il pettorale numerato per la partecipazione alla camminata.

ore 15.30: Inizio delle Olimpiadi Oratoriane

ore 17.00: conclusione



Manutenzione straordinaria dell'organo della chiesa parrocchiale

Ecco il primo elenco dei ragazzi e delle ragazze della scuola dell'Infanzia e degli oratori che con il loro impegno hanno venduto i biglietti della lotteria per finanziare il restauro dell'organo della chiesa parrocchiale. Grazie di cuore per il loro impegno.

Alessia Bienati
Marta Abenante
Lorenzo Cirea
Carlo Torretta
Giorgia Gualdoni
Beatrice Maccagnola
Nicolo' Geltride
Giorgia Duso
Luca Milani
Luca Iseni
Adam Fakir
Lorenzo Bonza
Alberto Viganò
Andrea e Mishel Trokthi
Sofia Valli

Camilla Zanin
Matteo e Giacomo Rivolta
Sabrina Servello
Mattia Giani
Lorenzo Giani
Giacomo Giani
Tommaso Colombo
Giacomo Morin
Alessandro Valli
Samuel Sciorio
Beatrice Cantisani
Filippo Cantisani
Dario Buttarello
Matteo Moroni
Giulia Moroni

Federico Ramponi
Chiara Torretta
Federico Grassi
Marta e Sofia Gorla
Andrea Rossi
Federico Donati
Gioia Donati
Martina Donati
Tamench Laini
Laura Galazzi
Chiara Galazzi
Davide Tacchi
Samuele Aguanno



Vuoi dar lode a Dio con la tua voce?
Abbiamo bisogno di te, cerchiamo voci femminili da inserire nella corale, ti aspettiamo dopo la s. messa delle ore 10.00